



AKI FILM PRESENTA

UPWELLING

la risalita delle acque profonde

UN FILM SCRITTO E REALIZZATO DA **PIETRO PASQUETTI** E **SILVIA JOP**

CON **DANILO ADAMOVIC** **GIULIA GIORDANO** **MAX BRUNO** **PIETRO SAITTA** **RENATO ACCORINTI**

CON LE MUSICHE E LA PARTECIPAZIONE DEI **SACRI CUORI**

A CURA DI **SILVIA JOP** SOGGETTO **SILVIA JOP** E **PIETRO PASQUETTI**

REGIA E FOTOGRAFIA **PIETRO PASQUETTI** SUONO DI PRESA DIRETTA **SILVIA JOP**

MONTAGGIO **GIANANDREA CARUSO** MONTAGGIO DEL SUONO **GIUSEPPE D'AMATO**

MIX **GIANNI PALLOTTO** REGISTRAZIONE MUSICHE **CRISTIAN PETROSINO** E **ROSARIO TOMARCHIO**

PRODOTTO DA **ESMERALDA CALABRIA**



upwelling [ˈɑːpuːəlɪŋ] s. *ingl.* [comp. di up «sopra, verso l'alto» e del ger. di (to) well «scaturire, zampillare»] **fenomeno idrodinamico indotto dall'azione dei venti e dalla rotazione della terra che si verifica nelle acque oceaniche e in quelle dello Stretto di Messina. Consiste in una visibile risalita in superficie delle acque abissali e dei rari organismi viventi che le abitano.**

UPWELLING

la risalita delle acque profonde

Una lunga figura nera si muove tra le rovine di una città scomparsa

Un uomo studia il russo, la sua casa è piena di scatole mai aperte

Un altro uomo parla con il padre, lo ama rinnegandolo

Una ragazza misteriosa guida una rivolta

Il Sindaco buddista prega nella sua stanza

Un cavallo bianco galoppa tra le case abbandonate

Una banda suona al cimitero

Un'altra persona sta nascendo

Le navi da crociera sono scatole bianche e Messina,

dopo tante catastrofi, tenta la risalita

UPWELLING

la risalita delle acque profonde

SINOSI

Tra i frammenti di una città ricostruita sopra alle macerie di un disastro, nell'eco di una catastrofe che non si è mai del tutto consumata, *Upwelling*, un'onda che nasce dal fondo del mare, porta gli abissi in superficie. In un'apparizione continua di personaggi, che si muovono come satelliti di un universo vivo e inaspettato, si raccolgono i tentativi di resistenza e di rivitalizzazione che sfuggono alle consuetudini storiche di una città deteriorata e immobile.

Siamo a Messina, una città che è stata completamente ricostruita a seguito di una delle più devastanti catastrofi naturali del Novecento. È qui che abbiamo vissuto per due anni, provando a stabilire un'intesa profonda con le persone, che poi sarebbero diventate personaggi, di questo film. In *upwelling* è costante la ricerca di una relazione tra il concetto di catastrofe e quello di risalita.

NOTE DI REGIA

Il desiderio di cercare una relazione tra il film che avevamo in mente e la Messina attuale, ci ha spinto a trascorrere molti mesi in città senza fare riprese. Avevamo bisogno di tempo per conoscere a fondo le persone che poi sarebbero diventate i personaggi di questo film e di stabilire con loro un'intima intesa. La convinzione con cui abbiamo condiviso e coltivato questo desiderio ci ha portati così a vivere a Messina per due anni.

Ogni cosa c'è sembrata un'infinità di cose: il teatro Pinelli, che col suo tentativo di rivitalizzazione urbana e le sue imprevedibili occupazioni itinerant; Pietro che rifiuta ogni tipo di istituzione e insegna all'Università dove afferma di portare il punk, il disordine; Max, che si muove come uno straniero nel luogo in cui è nato; Renato, il Sindaco che rispetto alla propria comunità si pone obiettivi di tipo spiritual; Giulia col suo impegno politico e la sua gravidanza anticonformista; l'eco invisibile della città scomparsa, i morti che si affermano sui vivi attraverso tutto quello che resta di un cimitero antico e la posizione di questa città nel Mediterraneo, assieme alle implicazioni mitologiche che raccontano la vita dello Stretto.

Ogni cosa c'è apparsa intimamente connessa, tutti questi elementi distinti sono entrati a far parte di una moltitudine tanto vasta quanto contenuta dalla necessità di realizzare un resoconto di viaggio su una città particolare. Questo film contiene elementi legati a un'idea di narrazione classica, ma questa narrazione viene spesso mandata in crisi da un modo ellittico di procedere e dal desiderio di, come ci suggerisce Italo Calvino, "perdere il filo cento volte, per ritrovarlo dopo cento giravolte".

UPWELLING

la risalita delle acque profonde

CREDITS

CON

**DANILO ADAMOVIC
GIULIA GIORDANO
MAX BRUNO
PIETRO SAITTA
RENATO ACCORINTI**

UN FILM SCRITTO
E REALIZZATO DA

PIETRO PASQUETTI E SILVIA JOP

A CURA DI

SILVIA JOP

REGIA

PIETRO PASQUETTI

SOGGETTO

PIETRO PASQUETTI E SILVIA JOP

MONTAGGIO

GIANANDREA CARUSO

PRODOTTO DA

ESMERALDA CALABRIA – AKI FILM

FOTOGRAFIA E RIPRESE

PIETRO PASQUETTI

FONICO DI PRESA DIRETTA

SILVIA JOP

MUSICHE

SACRI CUORI

DURATA

77'

ANNO DI PRODUZIONE

2016

MONTAGGIO DEL SUONO

GIUSEPPE D'AMATO

MIX

GIANNI PALLOTTO

REGISTRAZIONI

CRISTIAN PETROSINO

MUSICHE DAL VIVO

E STUDIO ACQUISIZIONE MOBILE DI ROSARIO TOMARCHIO

STUDIO DI

SONORIZZAZIONE

MIX STUDIOS

EFFETTI SONORI

FRANCESCO ALBERTELLI

ASSISTENTE AL MIX

CARMINE ROZZANO

LABORATORIO VIDEO

LASERFILM

COLORIST

NAZZARENO NERI

MASTERING DCP

GABRIELE IOANNUCCI

TITLE DESIGN

ALTER ADV

ART DIRECTION

RICCARDO FIDENZI

DIGITAL ARTIST

LORENZO MONETA

CON IL PATROCINIO DEL

COMUNE DI MESSINA

BIOGRAFIE BREVI DEGLI AUTORI

PIETRO PASQUETTI

Nel 2006 ha conseguito il diploma di Regia del documentario presso l'accademia del cinema e della televisione di Roma a Cinecittà. Frequenta il Master in Film-maker "il documentario come sguardo" a Venezia. Firma la sua opera prima con il documentario *'Roma Residence'*, in concorso al Torino Film Festival nel 2007 e numerosi altri festival. Lavora alla realizzazione di documenti audiovisivi di attualità per fondazioni cinematografiche. La sua seconda opera, *"Il Vangelo secondo Maria"*, è un documentario su una famiglia Rom aristocratica divenuta sedentaria ed evangelista. Presentato al Torino Film Festival nel 2009 ha ottenuto la qualifica di film d'essai da parte del Ministero dei Beni Culturali. Nell'ultimo periodo si è dedicato alla realizzazione di un road movie sull'atto di creazione nel mondo dei maestri della ceramica, adesso in fase di montaggio.

SILVIA JOP

Laureata in Antropologia Culturale ed Etnologia all'Università di Siena con una tesi in Etnologia Europea sul diritto d'Asilo in Italia. Coordinatrice redazionale della rivista: lavoroculturale.org. Ideatrice e curatrice di *"Com'è bella l'imprudenza"*: un testo dedicato alle autobiografie brevi dei teatri occupati in Italia e del progetto *#imprudenze2013*: ricerca itinerante condotta all'interno dei teatri occupati lungo tutta la penisola nel corso della primavera 2013. Oggi social media manager presso la Fondazione lettera27 e coinvolta nella realizzazione del progetto *Cosa Pensano Le Ragazze*, una produzione Dora Maar, in collaborazione con Repubblica.it.

UPWELLING

la risalita delle acque profonde



UPWELLING

la risalita delle acque profonde

TRAILER



<https://vimeo.com/192336662>

https://www.youtube.com/watch?v=i6d_KTI9huw

CONTATTI

SITO WEB

www.upwelling.it

MAIL

info@upwelling.it

FACEBOOK

www.facebook.com/upwellingfilm/